

Sessione CUN dei giorni 16 e 17 febbraio 2016

Resoconto dei consiglieri dell'Area 11

Nell'ambito delle comunicazioni, il Presidente Lenzi ha informato l'aula che il 10 febbraio 2016, la Camera ha approvato, con voto di fiducia, il disegno di legge di conversione del d.l. cd. "Milleproroghe" (C3513), ora all'esame del Senato come S2237 [<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00964736.pdf>]. Il provvedimento, nella parte in cui, all'art.1, comma 10-octies, autorizza gli Atenei a prorogare i contratti dei ricercatori a tempo determinato della tipologia di cui all'art.24, comma 3, lett.b) della l. n. 240/2010 e prevede, ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione dei titolari di questi contratti, l'equipollenza degli assegni di ricerca di cui all'art.22 della l. n. 240/2010 a quelli conferiti ai sensi dell'art.51, comma 6, della l. n. 449/1997, accoglie quanto richiesto dal Consiglio Universitario Nazionale, rispettivamente con raccomandazione del 10 giugno 2015 [https://www.cun.it/uploads/5978/RA_10062015.pdf?v=] e con mozione del 28 gennaio 2015 [https://www.cun.it/uploads/5753/mo_2015_01_28.pdf?v=]. Il medesimo provvedimento, all'art. 10-*sexies*, ai fini della procedura di chiamata di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, proroga al 31 dicembre 2016 il termine per l'emanazione dei decreti previsti dall'articolo 16, comma 2 e comma 3, lettera *a*), della medesima legge, come modificato dall'articolo 14 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 ago-sto 2014, n. 114.

Per ciò che concerne i lavori, il Consiglio Universitario Nazionale ha dedicato attenzione, nel corso della sessione, anche alle complesse vicende che stanno accompagnando l'avvio della VQR 2011-2014 e che già avevano indotto a raccomandare una sua differente organizzazione temporale [<https://www.cun.it/uploads/6079/RACCOMANDAZIONEVQR11NOVEMBRE2015.pdf?v=>] atta a garantirne i migliori esiti. Nell'ambito delle più ampie riflessioni che meritano di essere dedicate ai processi valutativi, nei loro aspetti sostanziali e funzionali, il Consiglio ha riconosciuto l'opportunità di procedere a un esame delle principali criticità che accompagnano questo esercizio di valutazione e i suoi impatti, impegnandosi a proporre all'attenzione delle sedi competenti un'analisi, che intende anche essere propositiva di eventuali correttivi, dei criteri ai quali è informato nonché delle procedure, delle soluzioni e degli strumenti organizzativi e tecnici ai quali è affidato.

Sono proseguite, inoltre, le attività di esame svolte in sede istruttoria da un'apposita Commissione speciale interna al CUN in merito alla l. 30 dicembre 2010, n. 240 e a quelle che sono emerse come le principali debolezze, in vista di un loro superamento, tramite idonei interventi legislativi di natura correttiva.

É stata completata l'analisi delle riformulazioni degli Ordinamenti Didattici relativi ai corsi di nuova istituzione pervenute dagli Atenei. É stata inoltre effettuata l'analisi delle modifiche di circa un terzo degli Ordinamenti Didattici già esistenti.

Il CUN ha provveduto infine al disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione.